

PAPA WOJTYLA: La testimonianza di Kiko Arguello intervista a Radio Vaticana.

Ringraziamo Samuel che ci ha segnalato l'intervista che Kiko Arguello ha rilasciato a Radio Vaticana in occasione della beatificazione di Papa Giovanni Paolo II.

In tanti anche del Cammino Neocatecumenale prenderanno parte alla Beatificazione di Giovanni Paolo II.

Debora Donnini *ha chiesto all'iniziatore, Kiko Argüello, cosa prova per questo evento.*

Kiko – *Noi siamo molto contenti, perché per noi è sempre stato un uomo santo; in particolare negli ultimi anni della sua vita, con il tanto coraggio, con la fatica immane che faceva nel trascinare il suo corpo malato, ha fatto un bene immenso a tutti gli anziani del mondo, visti come vecchi da scartare.*

Lui, in questo senso, è stato lo strumento della Provvidenza divina.

Debora Donnini – *Cosa ha rappresentato Giovanni Paolo II per il Cammino Neocatecumenale?*

Kiko – *E' stato molto importante, perché per esempio ha approvato lo Statuto. Giovanni Paolo II ha definito la natura del Cammino Neocatecumenale, quando ha detto che il Cammino è un itinerario di formazione cattolica valido per la società, per i tempi di oggi.*

Dopo aver visto la difficoltà della Scandinavia, della Finlandia, della Svezia, dove la società è tutta secolarizzata,

abbiamo pensato che fosse necessario mandare famiglie che mostrassero la fede cristiana.

E abbiamo inviato durante il suo pontificato le prime famiglie nel Nord Europa. Dopo la nascita delle comunità, c'era bisogno di presbiteri, e lui è stato coraggiosissimo, accettando di aprire un seminario Redemptoris Mater con questi presbiteri, che assieme alle famiglie in missione nel Cammino portassero avanti una nuova evangelizzazione.

Debora Donnini – *Per il Cammino, quindi, si può dire che questa Beatificazione sia un forte incoraggiamento per continuare la nuova evangelizzazione?*

Kiko – *Senza dubbio. Noi siamo contentissimi. Il Cammino non sarebbe il cammino senza Giovanni Paolo II: è stato veramente un angelo!*

Debora Donnini – *Giovanni Paolo II ha anche visitato la Domus Galilaeae, il Centro internazionale del Cammino sul Lago di Tiberiade...*

Kiko – *Sì, è entrato nella Domus Galilaeae e ha detto: "Il Signore vi stava aspettando qua".*

Poi ha mandato una lettera dove diceva che questa casa sarà provvidenziale per gli incontri tra il popolo ebreo e la Chiesa cattolica.

Abbiamo fatto adesso una sinfonia per gli ebrei e ne sono venuti 900: è stato un evento impressionante.